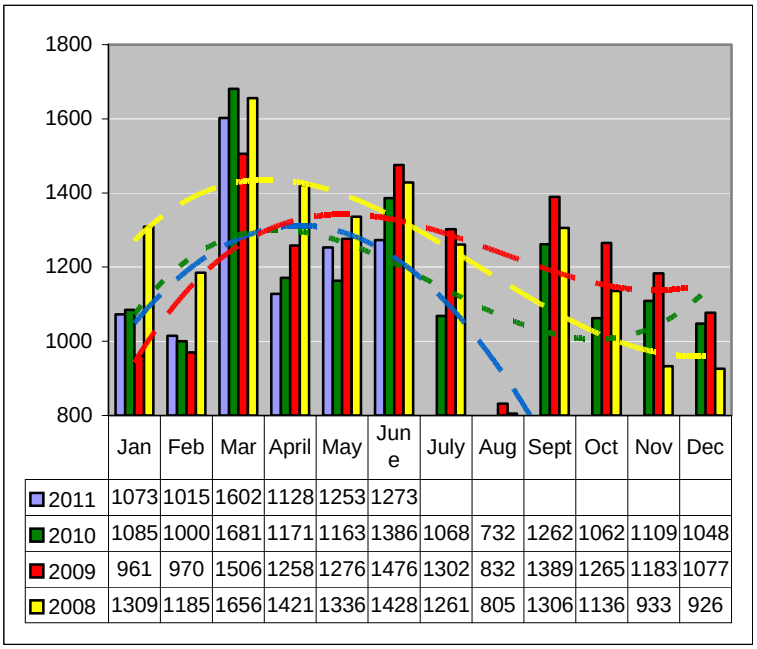
CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 15 luglio 2011

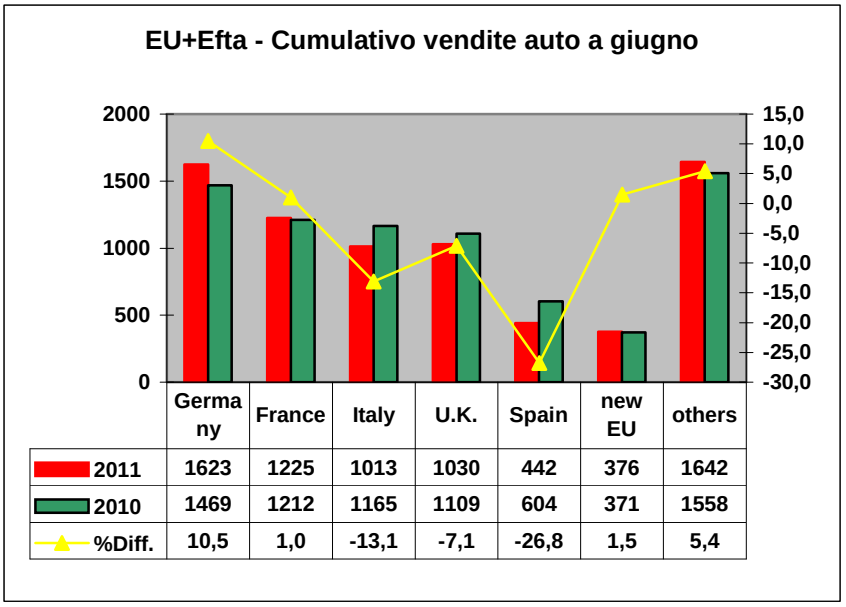
Pesante caduta a giugno del Mercato Europeo (EU+ Efta) dell'auto: -8,1%
La discesa ha colpito tutti i maggiori mercati: dal -0.3% in Germania al -1.7% in Italia, -6.2% in UK, -12.6% in Francia e -31.4% in Spagna. Pesanti perdite anche nei paesi della UE a 10 e nei paesi del Nord Europa.
Nel cumulativo del primo semestre la perdita sul 2010 sale al -1,8%, ma la perdita sul 2008, ultimo anno prima della crisi, rimane del 12%..
In continua flessione il Gruppo Fiat, sceso dall'8,1% dei primi 6 mesi dell'anno scorso al 7,2% dei primi 6 mesi di quest'anno.

Europa – Immatricolazioni auto mensili – migliaia d'unità *(Source ACEA)*



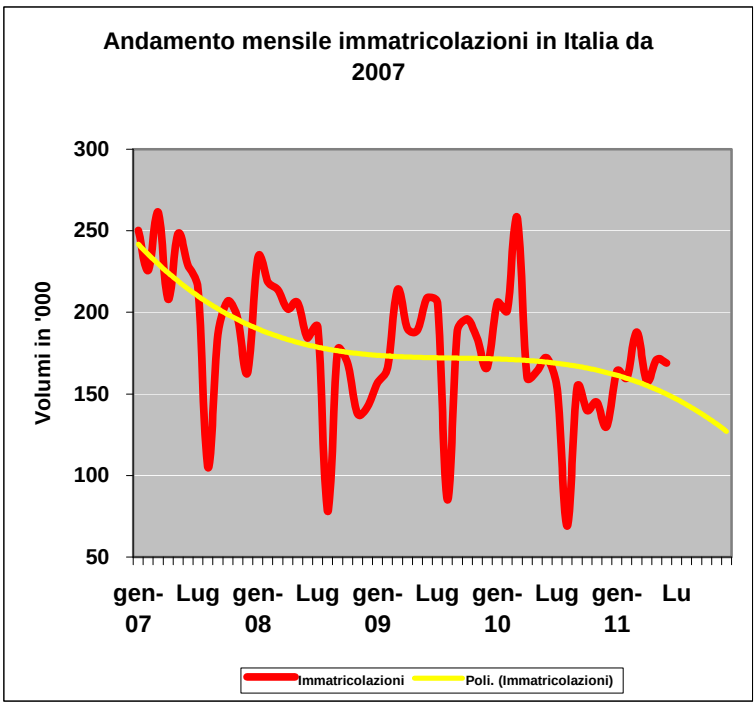
	Jan	Feb	Mar	April	May	June	July	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec
2011	1073	1015	1602	1128	1253	1273						
2010	1085	1000	1681	1171	1163	1386	1068	732	1262	1062	1109	1048
2009	961	970	1506	1258	1276	1476	1302	832	1389	1265	1183	1077
2008	1309	1185	1656	1421	1336	1428	1261	805	1306	1136	933	926

Con i dati di giugno risulta evidente che il mercato europeo non si sta riprendendo dalla caduta dopo la fine della stagione degli incentivi.
E' probabile quindi che senza nuovi aiuti, decisamente improbabili con le difficoltà di budget che sta colpendo tutta Europa, il mercato continui a scendere per collocarsi decisamente sotto ai valori dello scorso anno.
In particolare per l'Italia, di nuovo in flessione in giugno le immatricolazioni di vetture: 169.662 unità pari al - 1,7% sul valore di giugno 2010, mese che aveva toccato livelli bassissimi. Il cumulativo del primo semestre mostra una contrazione del 13,1%sullo stesso periodo dell'anno scorso e del 19,3% sul primo semestre del 2008.
Sempre basso il livello degli ordini, con progressiva riduzione del portafoglio.
Le marche nazionali in leggera flessione nel mese. Nel 1° semestre sono scese al 29,5% di quota dal 31,2% dello scorso anno.
Non cambia quindi un *trend* che ormai si riconferma mese dopo mese e che probabilmente non si modificherà nel breve termine, come anche il nostro grafico, pubblicato sotto, dimostra con evidenza. A



	Germany	France	Italy	U.K.	Spain	new EU	others
2011	1623	1225	1013	1030	442	376	1642
2010	1469	1212	1165	1109	604	371	1558
%Diff.	10,5	1,0	-13,1	-7,1	-26,8	1,5	5,4

questo si aggiunge il perdurare dei pesanti aumenti dei prezzi dei carburanti. Questo potrebbe favorire però una certa ripresa dei veicoli a gas, attestatesi però in giugno solo ad un misero 5,1%.



Rimaniamo quindi sempre convinti che il mercato, in assenza d'incentivi, si posizionerà quest'anno tra 1750.000 e 1.800.000 unità.

Le prospettive di recupero sono però davvero deboli anche in Europa in assenza di una decisa ripresa dell'economia europea (per ora evidente soprattutto in Germania) e/o di nuovi provvedimenti d'incentivazione della domanda, e le pesanti perdite d'Italia, Gran Bretagna e Spagna tendono a far prevedere un mercato inferiore al 2010.